



Coronavirus e Porti di Trieste e Monfalcone: misure di prevenzione

Aggiornamento 02 del 02/03/2020 ore 12:00

In data 01/03/2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha varato un nuovo Decreto attinente alle misure di prevenzione, gestione del rischio e controllo in merito alla diffusione del Coronavirus a livello Nazionale e nella medesima data anche la Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia in accordo con la sede regionale della Protezione Civile è intervenuta con ulteriori specificazioni applicabili al territorio locale, alla luce dei n° 08 casi di positività al COVID-19 accertati fino alla sera del 01/03/2020 distribuiti in ambito regionale.

AdSP MAO mantiene alta l'attenzione sulle misure adottate dal Governo e adotta, in linea con queste, tutte le azioni di prevenzione applicabili al contesto dei Porti di Trieste e di Monfalcone.

In data 24/02/2020 è stata emessa la prima comunicazione ufficiale diffusa a mezzo posta elettronica e sito web www.porto.trieste.it/category/ita/comunicazione-istituzionale/avvisi. In data 27/02/2020 alle ore 15:00 ha avuto luogo presso AdSP MAO un Comitato di Igiene e Sicurezza dove gli Enti, Organismi di ispezione e Tecnici competenti in ambito portuale hanno valutato positivamente quanto definito nelle misure adottate e comunicate in data 24/02, rafforzando l'attenzione su altri aspetti specifici. Il resoconto di tale seduta è stato diffuso a mezzo di pubblicazione sul sito web www.porto.trieste.it/category/ita/comunicazione-istituzionale/avvisi.

Il presente aggiornamento recepisce e diffonde le ulteriori comunicazioni ufficiali giunte dal Governo nazionale e regionale e degli altri organi tecnici del Ministero della Salute che al momento interessano tutta la popolazione italiana e trovano applicazione anche presso i luoghi di lavoro attinenti al contesto portuale. Tali disposti sono di seguito riportati in ordine cronologico:

Fonte	Contenuti	Rintracciabilità
Presidenza del Consiglio dei Ministri DPCM 25.02.2020	Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.	http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/dettaglioAtto?id=73356

Fonte	Contenuti	Rintracciabilità
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile Ordinanza 25 febbraio 2020	Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 639)	www.trovanorme.salute.gov.it/norme/dettaglioAtto?id=73435
Ministero della Salute Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Circolare 27.02.2020	Aggiornamento rispetto alle Circolari n. 0005443 del 22 febbraio 2020 e n. 0005889 del 25 febbraio 2020	www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2020&codLeg=73195&parte=1%20&serie=n
Ministero della Salute Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Circolare 27.02.2020	Documento relativo all'opportunità di sottoporre soggetti clinicamente asintomatici alla ricerca di COVID- 19 / SARS-COV-2	www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2020&codLeg=73195&parte=1%20&serie=n
Ministero della Salute Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Circolare 28.02.2020	Parere del Consiglio Superiore di Sanità: definizione di Paziente guarito da Covid-19 e di paziente che ha eliminato il	www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2020&codLeg=73458&parte=1%20&serie=n
Presidenza del Consiglio dei Ministri DPCM 01.03.2020	Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19	www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2020/03/01/52/sg/pdf www.regione.fvg.it/rafvig/export/sites/default/RAFVG/hp-new/in-evidenza/allegati/010320-DPCM_1_marzo_2020.pdf
Regione Autonoma FVG – Protezione Civile della Regione Ordinanza contingibile e urgente n. 1/PC	Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019	www.regione.fvg.it/rafvig/export/sites/default/RAFVG/hp-new/in-evidenza/allegati/010320-Ordinanza_1_PC_FVG.pdf

A seguito dell'entrata in vigore del DPCM 01/03/2020 (che all'Art. 6 Co. 2 sostituisce il precedente DPCM 23/02/2020) si apprende che allo stato attuale all'intero Territorio Regionale non si applicano le misure restrittive di cui agli Artt. 1 e 2, riferiti esclusivamente a taluni Comuni e Province compresi nelle Regioni del Veneto, della Lombardia, dell'Emilia Romagna, delle Marche e della Liguria di cui agli Allegati 1, 2 e 3 dello stesso Decreto. Nel testo di legge a partire dall'Art. 3 e nell'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 della Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia, unitamente ad altri elementi tratti dalle altre disposizioni contingenti sopra menzionate, sono invece riportate le disposizioni che trovano applicazione anche al contesto portuale, per il quale non sono riservate specificità normative.

Si riportano di seguito le misure di prevenzione obbligatorie, per la cui diffusione e applicazione anche presso le Sedi e Uffici di competenza, si richiede la collaborazione ai Datori di Lavoro delle imprese portuali e alle OO.SS. dei Lavoratori portuali:

- Si prevede l'affissione, presso tutti i luoghi aperti al pubblico, ovvero di maggiore affollamento e transito, delle informazioni sulle misure di prevenzione riportate a margine della presente comunicazione e di cui all'Allegato 4 del DPCM 01/03/2020, traducendole nelle lingue maggiormente parlate dall'utenza di riferimento.
- Si prevede di mettere a disposizione degli utenti e dei visitatori, presso gli ambienti maggiormente affollati, soluzioni disinfettanti idroalcoliche per l'igiene delle mani, o di consentire il lavaggio di mani e viso presso servizi igienici facilmente accessibili e sottoposti a lavaggio almeno quotidiano con disinfettanti a base di cloro o alcol.
- Si devono privilegiare, laddove possibile, meeting di lavoro svolti "a distanza" mediante l'utilizzo di conference call o video conferenze.
- Si sollecita di attivare, per la mansioni che lo consentono, procedure di smart-working o di telelavoro.
- Le persone che si percepiscano affette da sintomi influenzali si devono astenere dal recarsi al lavoro e si devono mettere in contatto telefonicamente col proprio medico di medicina generale. Qualora l'anamnesi possa ricondurre a un sospetto caso di positività al Coronavirus, il soggetto interessato si deve responsabilmente adeguare alle misure di comportamento impartite.
- Qualora si constati la presenza di un soggetto sintomatico per patologia da COVID – 19 ci si deve allontanare e mantenere lontane le persone che vi possono entrare in prossimità, contattare il Numero Unico Emergenze 112 e seguire le indicazioni ricevute. Procedere quindi a trasmettere ai soggetti presenti in loco le indicazioni fornite e a comunicare mediante il

n° 040 6732523 alla Sala Operativa di AdSP MAO l'accadimento e le misure di condotta ricevute dal personale sanitario.

- Chiunque, a partire dal 15/02/2020, abbia fatto ingresso in Italia dopo avere soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della Sanità, o sia transitato o abbia sostato nei Comuni di cui all'Allegato 1 del D.P.C.M. del 01/03/2020, deve comunicare tale circostanza al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per il territorio, nonché al proprio medico di medicina generale.

In considerazione del continuo evolversi della distribuzione dei focolai, della situazione epidemiologica e delle caratteristiche di adattamento riscontrate nel virus, si raccomanda a tutti i soggetti interessati di accedere quotidianamente al sito web ufficiale del Ministero della Salute www.salute.gov.it e sul sito web ufficiale della Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia www.protezionecivile.fvg.it/it.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute telefonando al N° verde **800500300**.



Misure igieniche di prevenzione del contagio da Coronavirus

Allegato 4 al D.P.C.M. 01/03/2020

- a) lavarsi spesso le mani mediante l'impiego di soluzione idroalcolica disinfettante, laddove disponibile, o altrimenti utilizzando acqua e sapone;**
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano di soffrire di infezioni respiratorie acute, interponendo una distanza di almeno 1 metro;**
- c) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;**
- d) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;**
- e) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che questi siano prescritti dal medico;**
- f) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;**
- g) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assistono persone malate.**